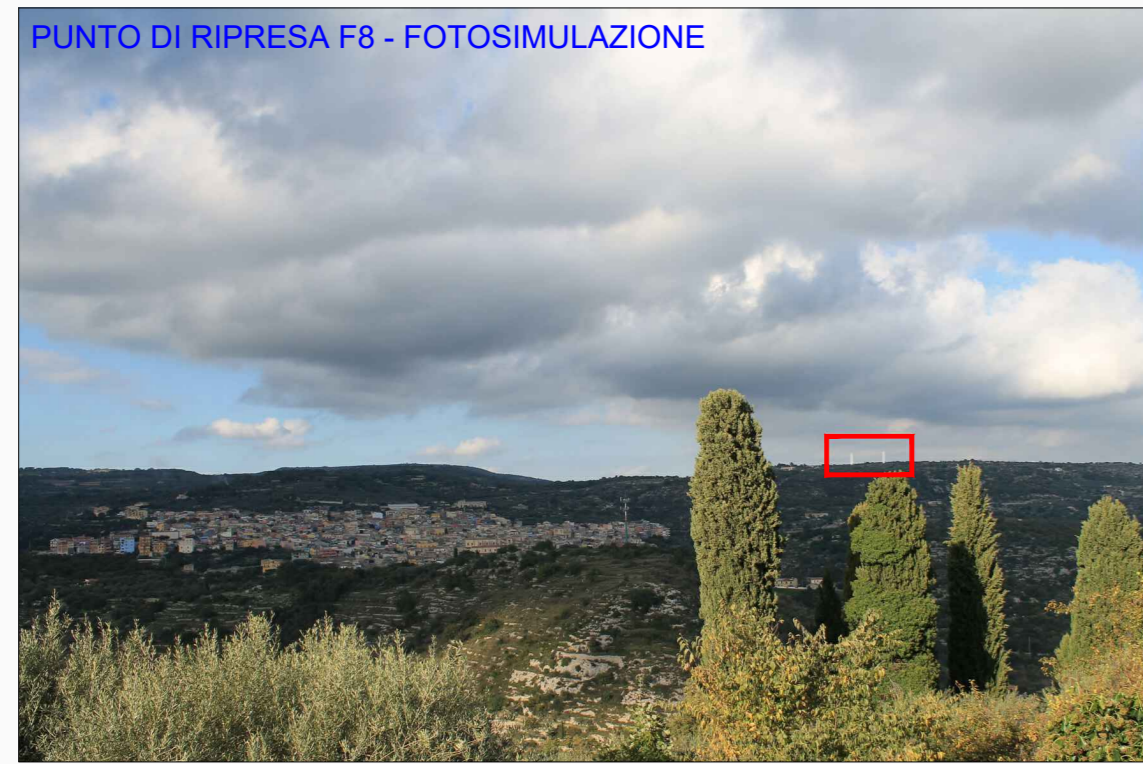
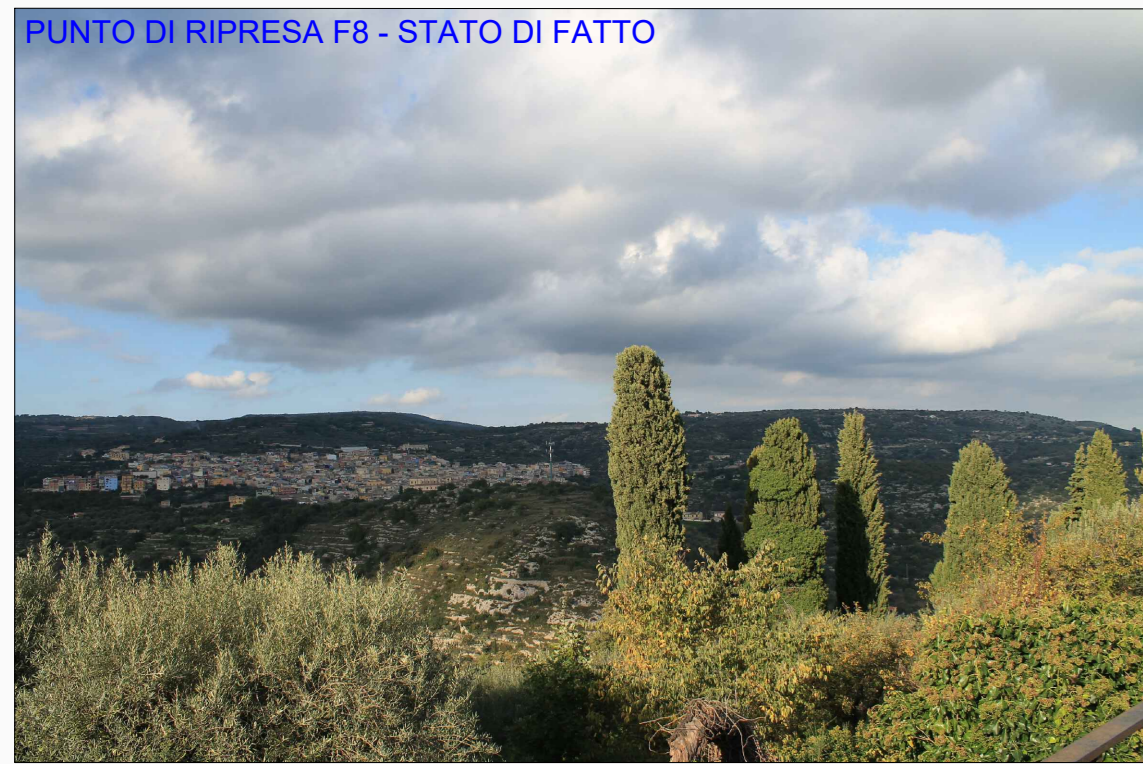


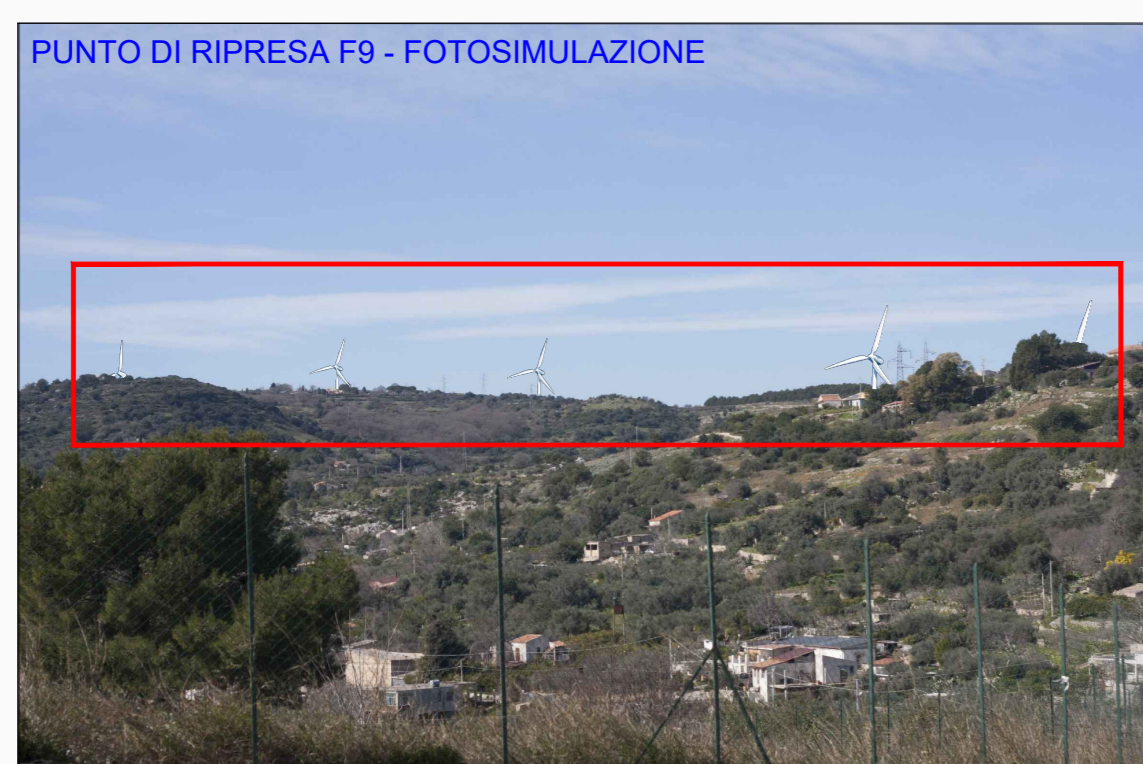
**FERLA.** Ferla è un comune italiano di 2.450 abitanti della provincia di Siracusa in Sicilia. La cittadina fa parte del circuito dei borghi più belli d'Italia e dell'Associazione Nazionale Comuni Virtuosi. Per quanto riguarda la composizione urbana c'è da dire che Ferla, prima del terremoto del 1693, doveva avere un impianto pianimetricamente irrazionale perché condizionato dalla notevole accidentalità del suolo su cui sorgeva l'abitato. Il paese si sviluppava sul piccolo pianoro che si estende dalla Mattice al Carmine e poi da qui scendeva seguendo le pareti scoscese che conducono a valle, in contrada "Rondo". Il terremoto, cancellò per intero la cittadina medievale comportando la perdita di 800 abitanti. Da quella data in poi il centro abitato fu costruito più a Nord, da quello antico fu ripreso solo la parte in piano e quella ruotante intorno alla chiesa Madre e alla chiesa di San Sebastiano.



**CASSARO.** Il nome di Cassaro deriva dalla parola araba qasr (قصر), che a sua volta deriva dal latino castrum, cioè "castello, forte o accampamento militare". Cassaro fu feudo di Francesco Alcaassar, siracusano, governatore anche di Pantalica. Il castello e la città furono distrutti dal terremoto del 1693. Cassaro fu ricostruita in seguito sulla locazione attuale.



**SORTINO.** Sortino si trova a nord ovest da Siracusa da cui dista 30 chilometri. Dista 60 km da Catania ed è nell'alta valle dell'Anapo. La necropoli di Pantalica (Buntarigah = grotte) è una delle più conosciute testimonianze storiche della città, composta da cinquemila grotticelle che furono scavate da diverse generazioni di ominidi, forse dai primi uomini di Neanderthal, sicuramente dai primi Sapiens Sapiens del Paleolitico e del Neolitico. L'opera è stata, infine, completata in epoca protostorica dalla gente della Civiltà di Pantalica che la ha ri-utilizzata come tombe. Le vicende che hanno accompagnato il comune di Sortino in Età medioevale sono legate alla famiglia nobile dei Moncada e successivamente agli eredi di Modica (1477) Emblematico è stato l'aiuto che Pietro Gaetani diede alla ricostruzione del paese nella collina Aita, dove tuttora si trova, dopo il devastante terremoto del 1693 che colpì l'intera costa orientale sicula.



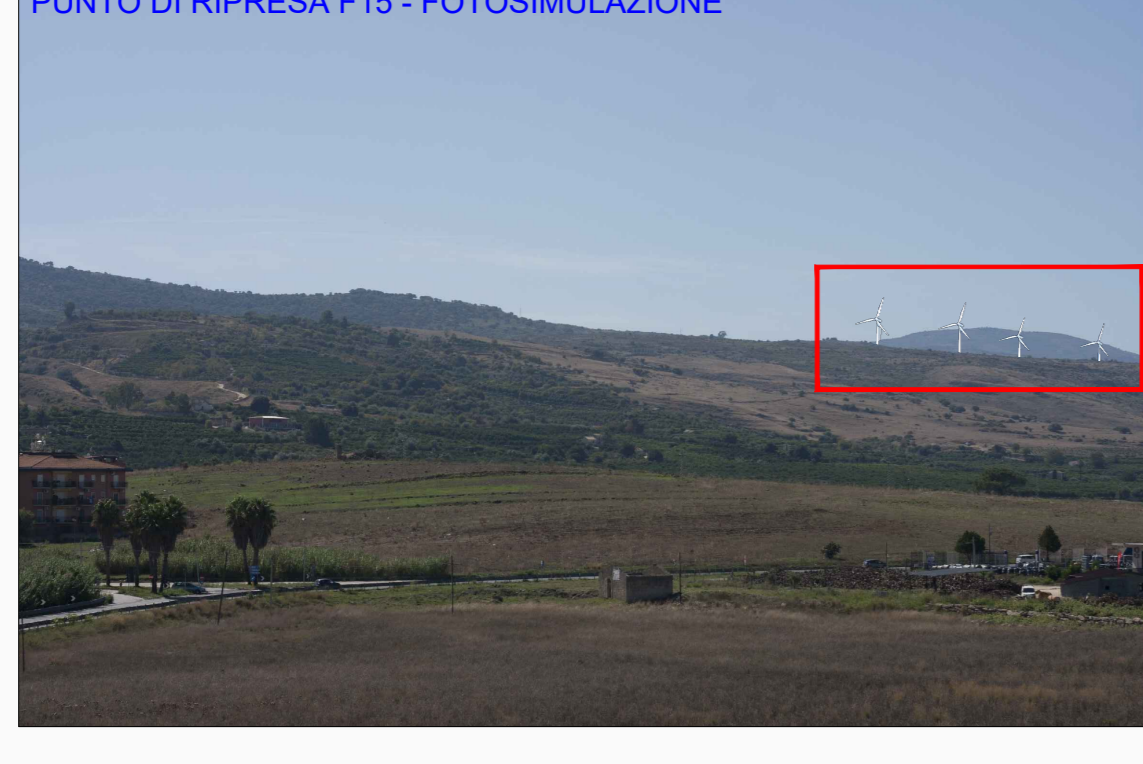
**FRANCOFONTE.** Alcuni ritrovamenti preistorici nel territorio, attestano la presenza umana sin da tempi molto remoti, infatti sono state rinvenute diverse necropoli, come quella di Ossena-S.Leo. L'economia cittadina è prettamente agricola, incentrata sulla coltivazione dell'arancio.



**LENTINI.** Poco distante dal centro abitato possiamo ammirare i ruderi del castellaccio. Dopo Federico il castello è stato in tempo roccaforte e prigione di personaggi famosi ed è stato sottoposto a continue ristrutturazioni e ampliamenti per riparare ai danni dovuti alle battaglie militari e soprattutto ai calacalismi a cui è stato sottoposto (secondo storici Lentini venne colpita da un altro terremoto nel 1542). Il 1693 è la data del gravissimo terremoto che rese al suolo intero città come Catania e colpì anche Lentini: il Castellaccio ne uscì devastato e nonostante i vari restauri il castello era troppo danneggiato e quindi venne abbandonato, fino ai giorni nostri.



**LENTINI - PUNTO PANORAMICO**



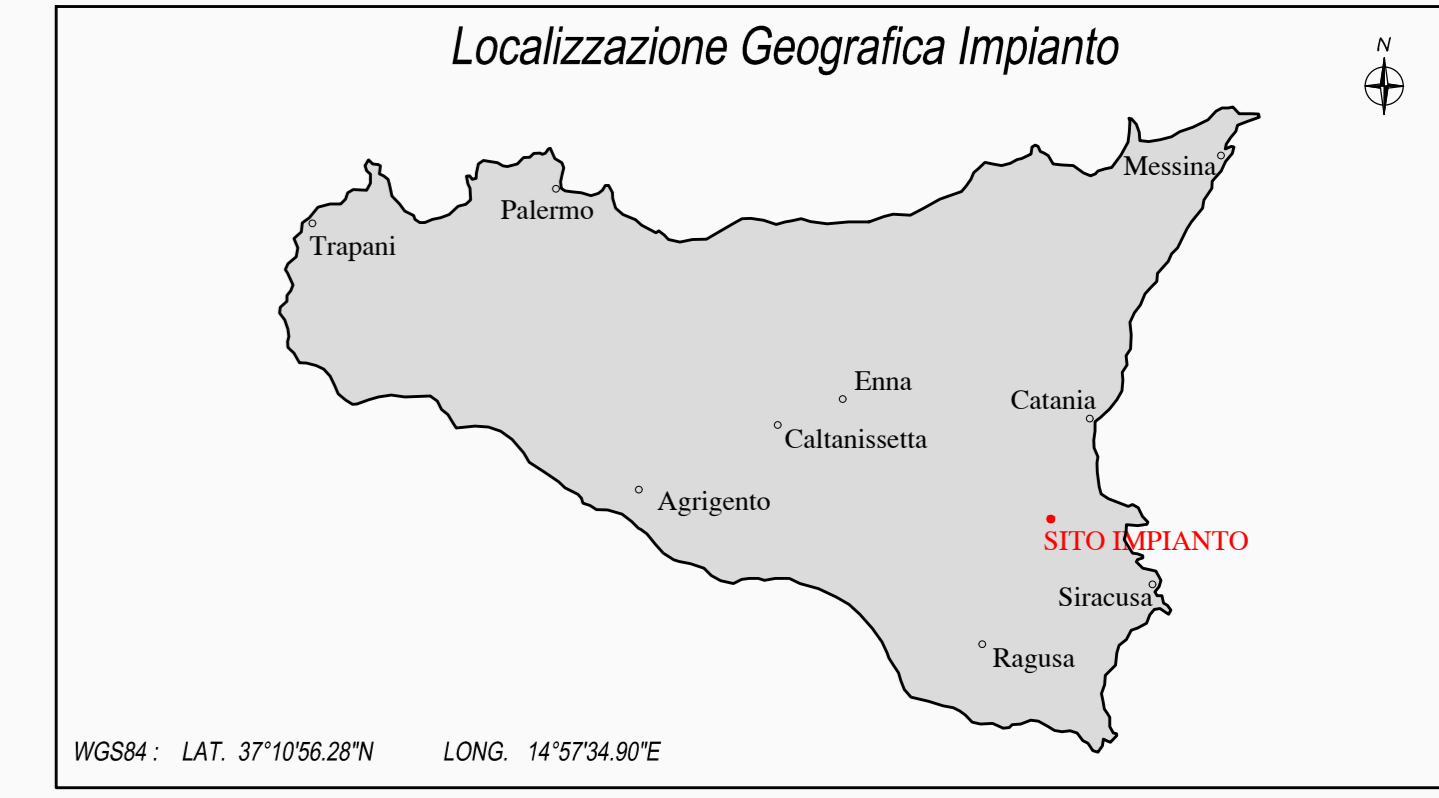
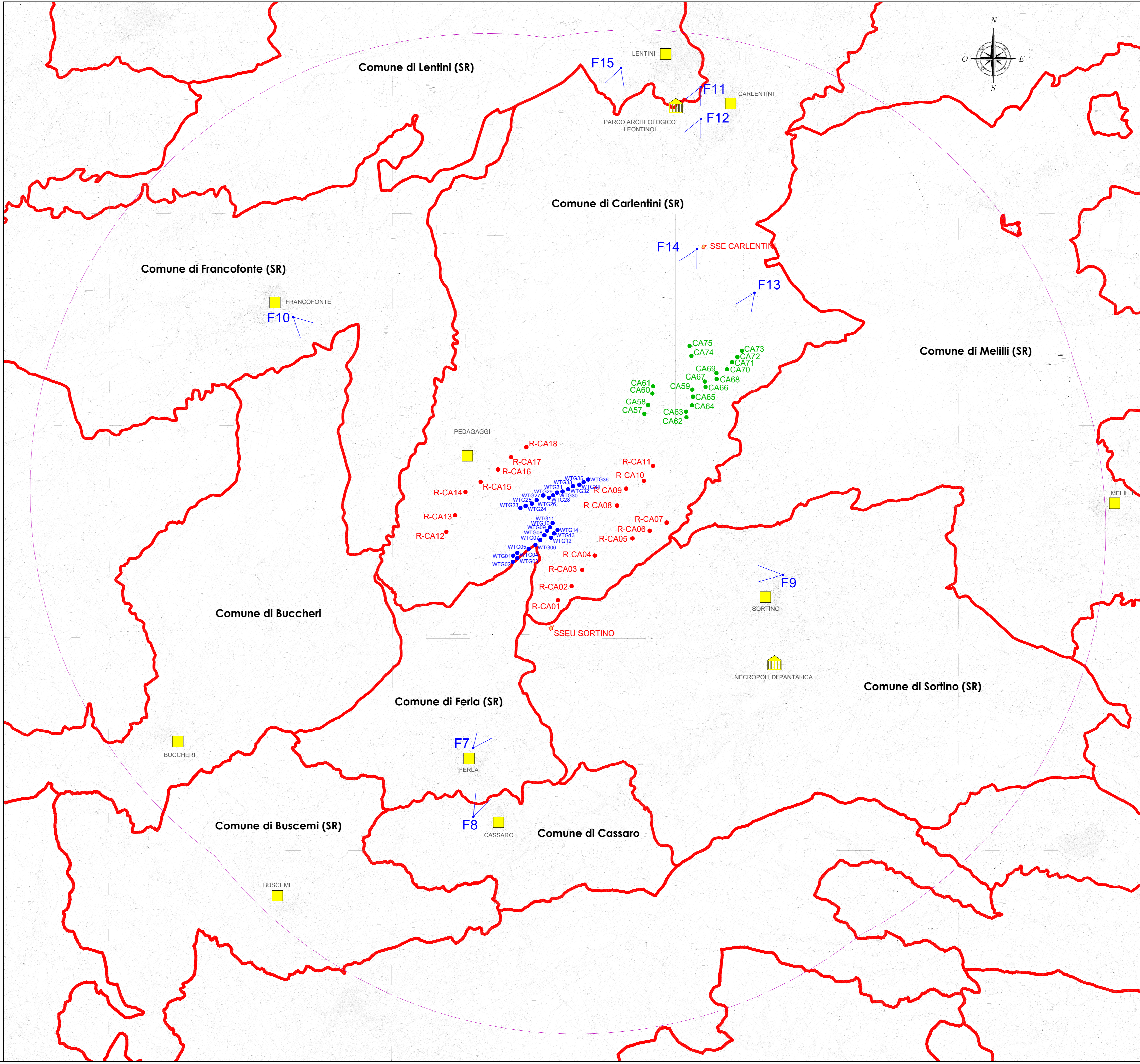
**LEONTINI.** Il sito di Leontini è stretto tra Carlentini a sud e Lentini a nord. L'area dell'agorà si trova in una vallata circondata a sud est dal colle della Metapiccola e a sud ovest dal colle San Mauro. Mentre a nord vi è l'area del Castellaccio. Il parco archeologico copre parzialmente l'intera estensione dell'antica città ed è accessibile da sud, con ingresso dalla porta siracusana, una porta a tegolia di cui sono ben visibili i tratti murari.



**BORGO RIZZA.** Il borgo Angelo Rizza è una delle villaggi costruiti in epoca fascista per la riforma del latifondo agrario delle campagne. Il borgo era dotato di tutti i servizi per permettere ad una comunità di lavorare e prosperare. Attualmente è alla mercé dei vandali e molto spesso le strutture sono utilizzate per le battaglie simulate degli appassionati del genere.



**SP32 CARLENTINI - PEDAGAGGI, PUNTO PANORAMICO**



- Legenda**
- Punti di ripresa fotografica
  - WTG Repowering
  - WTG esistenti
  - WTG Impianto ENEL
  - SS Elettrica Utente CARLENTINI
  - SS Elettrica Utente SORTINO
  - Siti Archeologici
  - Centro Urbano
  - Confini Comunali
  - Area di incidenza

REGIONE SICILIA  
Provincia di Siracusa  
COMUNE DI CARLENTINI

**PROGETTO**

**POTENZIAMENTO PARCO EOLICO CARLENTINI**

**PROGETTO DEFINITIVO**

**COMMITTENTE**

**ERG Wind 2000** **ERG Wind Sicilia 3**  
Una società del Gruppo ERG

**SOCIETA' DI PROGETTAZIONE:** **UTIP s.r.l.**  
Via Garibaldi, 27 - 00100 Roma (RM) - Tel. 06/47811111 - Fax 06/47811112

**CONSULENZA SPECIALISTICA:** **Contex s.p.a.**  
Via E. Mattei, 10 - 00100 Roma (RM) - Tel. 06/47811111 - Fax 06/47811112

**TIRICO PROFESSIONAL SERVICE s.p.a.**  
Via E. Mattei, 10 - 00100 Roma (RM) - Tel. 06/47811111 - Fax 06/47811112

**RELAZIONE PAESAGGISTICA - ANALISI DI INTERVISIBILITA'**

| DESCRIZIONE                     | RED.      | CONTR.    | APPR.        | DATA | SCALA    | FOLGIO | FORMATO | CODICE DOCUMENTO |     |     |      |    |
|---------------------------------|-----------|-----------|--------------|------|----------|--------|---------|------------------|-----|-----|------|----|
| Emissione per                   | E. Nataro | A. Nataro | G. Di Modica | 2009 | 1/50.000 | 2/2    | A0      | IMP              | IMP | IMP | REV. |    |
| NOME FILE: CAR-ENG-TAV-04-02_01 |           |           |              |      |          |        |         | CAR              | ENG | TAV | 0038 | 01 |